



**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/594327 – 0141/351944
E-mail infoato5asti@legalmail.it; tecnicoato5asti@legalmail.it;
www.ato5astigiano.it

**Ente di Governo dell'Ambito n.5
ASTIGIANO MONFERRATO
Prot. n. 116 del 29/08/2022**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO: Acquedotto Progetto Sostituzione con Potenziamento "Ramo Asti"
- 1° Lotto - da S.P. 590 Km 40+610 (Comune di Robella - AT) a
Loc. Vallera (Comune di Cunico - AT).

Ente proponente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del
Monferrato.

INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI finalizzata all'esame
del progetto definitivo sopra indicato la cui approvazione
costituirà variante ai PRGC del Comune di Robella, del Comune
di Montiglio Monferrato e del Comune di Cunico ai fini
dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

IL DIRETTORE

Vista La Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Visto IL DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. – Testo unico sugli espropri;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per
l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e
compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I
della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "*trasferite agli Enti locali
titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità
d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di
acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito
territoriale di competenza;*

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000.

Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che sono di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previa conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvederanno alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.
- che i progetti realizzati a valere esclusivamente sui rientri tariffari o con fondi non ricadenti nel bilancio regionale sono soggetti alla valutazione tecnico amministrativa delle Autorità d'ambito;

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Viste le DIRETTIVE TECNICO AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO N. 5 ASTIGIANO MONFERRATO (Direttive Progetti) approvate con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 13 del 3 aprile 2009;

Considerato che con Convenzione stipulata in data 18/07/2016 tra l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Astigiano Monferrato" ed i Gestori Asti Servizi Pubblici, Acquedotto della Piana, Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, Acquedotto Valtiglione per la gestione del Servizio Idrico Integrato all'art.11 Delega espressa in materia di poteri espropriativi viene indicato che:

- Per la realizzazione delle opere attinenti al servizio idrico integrato indicate nel Programma degli Interventi (PdI) approvato dall'EGAt5, l'EGAt5 delega, ai sensi dell'art. 6, ottavo comma, del DPR 327/2001, ai Gestori, ciascuno per le opere di propria competenza - nonché alla Struttura Unitaria (SIAM o altro soggetto) non appena operativa, in attesa della costituzione del Gestore Unico d'Ambito, che opera in nome e per conto dei suddetti Gestori - l'esercizio dei poteri espropriativi, per gli atti ed adempimenti successivi all'approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità.

- I Gestori, ciascuno per le opere di propria competenza, oppure la Struttura Unitaria (SIAM o altro soggetto) non appena operativa, in attesa della costituzione del Gestore Unico d'Ambito, che opera in nome e per conto dei suddetti Gestori, attiveranno tutte le procedure necessarie anche in merito al processo partecipativo degli interessati secondo i principi stabiliti dal DPR 327/2001 e dalla Legge 241/90.

Considerato pertanto che:

- il Gestore deve inviare il progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica) all'Ente di Governo d'Ambito ai fini dell'approvazione;
- detto progetto, approvato in linea tecnica dal Gestore, ai fini della procedura espropriativa costituisce progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica);
- l'opera prevista ricade in aree su cui non sussiste il vincolo preordinato alla fase espropriativa;
- con l'approvazione del progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica) si attiva, con il coinvolgimento del Comune interessato, la procedura volta, previa comunicazione di avvio del procedimento, al conseguimento della conformità urbanistica dell'intervento con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e quindi, a seguire, all'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Ente di Governo d'Ambito comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- con nota contestuale del Gestore, dell'Ente di Governo d'Ambito e del/i Comune/i interessato/i, sarà avviato, con comunicazione ai proprietari dei terreni interessati dall'intervento, il procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che precederà l'approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;

Considerato, altresì, che successivamente all'approvazione del progetto definitivo ed alla dichiarazione di pubblica utilità sarà compito del Gestore proseguire nell'iter di apposizione di servitù ed occupazione temporanea dei terreni interessati dai lavori;

Richiamato l'art 17bis della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;

Visto l'art. 158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D. Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato da D. Lgs 133/2014 convertito con Legge n. 164 del 11/11/2014;

Considerato che l'approvazione del Progetto comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera;

Considerato che questa Autorità d'Ambito intende avvalersi del Gestore proponente per l'invio della Comunicazione di avvio del procedimento ex legge 241/90 ed art. 49 del DPR 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. relativo ad apposizione di servitù ed occupazione temporanea di aree ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto;

Vista la nota inerente il Progetto in oggetto del Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato ns. prot. 1159 del 19/08/2022 con cui è stata trasmessa istanza di procedere con l'approvazione del Progetto Definitivo con alcuni documenti;

Viste le note con cui sono stati trasmessi i documenti del Progetto Definitivo dal Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato ns. prot. 1150, 1151, 1152 e 1156 del 19/08/2022;

Vista la nota del Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato ns. prot. 1185 del 26/08/2022 con cui sono stati trasmessi i documenti relativi alla Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico;

Vista la nota del Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato ns. prot. 1192 del 29/08/2022 con cui sono stati trasmessi i documenti relativi alle Varianti del PRGC relative all'intervento in oggetto;

Considerato che Il Gestore nella trasmissione del Progetto in oggetto ha indicato che i lavori di posa della nuova condotta acquedottistica interesseranno terreni privati. Per tale aspetto è stata chiesta l'attivazione della procedura espropriativa necessaria per il passaggio su aree private. Sarà quindi attivato l'iter di approvazione del progetto definitivo in oggetto che costituirà variante al PRGC per il Comune di Robella, per il Comune di Montiglio Monferrato e per il Comune di Cunico.

Considerato che l'intervento risulta inserito nel "Programma degli Interventi (PdI) 2020-2023 - Piano delle Opere Strategiche (POS) 2020-2027 Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato" Approvato con Deliberazione Egato5 n.28 in data 28/12/2020 ad oggetto: "Approvazione aggiornamento del Programma degli Interventi (PdI) – periodo 2020 – 2023 e Piano delle Opere Strategiche (POS) in attuazione della Deliberazione ARERA 580/2019/rdr del 27 dicembre 2019 per il Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato." al numero N102/2013 ad oggetto "Sostituzione con potenziamento Ramo Asti".

Considerato che il progetto in oggetto è inserito anche nel Programma Investimenti in corso di definizione sempre al numero 102/2013.

Valutato che il Progetto Definitivo è stato approvato con Verbale Consiglio di Amministrazione del Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato n. 44 del 17/08/2022 per un importo complessivo pari a € 2.266.000,00 finanziato con € 765.000,00 con contributo su PO Ambiente FSC 2014/2020 e con fondi propri del gestore per € 1.501.000,00;

Ritenuto di richiamare gli atti relativi alla precedente procedura autorizzativa del progetto in oggetto conclusasi con Determinazione n. 104 del 17/08/2021 ad oggetto: "Acquedotto Progetto Sostituzione con Potenziamento "Ramo Asti" - 1° Lotto - da S.P. 590 Km 40+610 (Comune di Robella - AT) a Loc. Vallera (Comune di Cunico - AT). Ente proponente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato. Conferenza dei Servizi finalizzata all'esame del progetto definitivo sopra indicato la cui approvazione costituirà variante ai PRGC del Comune di Robella, del Comune di Montiglio Monferrato e del Comune di Cunico ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO PER RITIRO PROGETTO ENTE PROPONENTE." utile ai fini istruttori che saranno messi a disposizione con i documenti del nuovo procedimento amministrativo;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Autorità d'Ambito n°5 Astigiano Monferrato numero 115 del 29/08/2022 ad oggetto: "Acquedotto Progetto Lavori di Sostituzione con Potenziamento "Ramo Asti" - 1° Lotto - da S.P. 590 Km 40+610 (Comune di Robella - AT) a Loc. Vallera (Comune di Cunico - AT). Ente proponente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato. APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA;

Considerato che occorre realizzare le nuove opere per risolvere le criticità ed avere una piena funzionalità del servizio acquedottistico;

Considerato che, dall'esame della documentazione presentata, risulta che le opere in progetto corrispondono all'esigenza di una migliore e più razionale erogazione del Servizio Idrico;

Considerato che l'art. 19 del DPR 327/01 dispone al primo comma che "quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'art. 10 comma 1" ovvero secondo questa norma quando l'opera non è prevista dal PRG il vincolo preordinato all'esproprio può essere apposto, dandone espressamente atto, "mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, un'intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico";

Considerato che al fine dell'approvazione del progetto definitivo è necessario acquisire gli atti di consenso, autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, da parte dei diversi Enti e/o Soggetti preposti, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto;

Considerato quanto indicato nella nota della Regione Piemonte Direzione Ambiente prot. 23013 del 15/09/2016 ad oggetto: *"Approvazione dei Progetti delle opere del servizio idrico integrato da parte dell'Ente di Governo d'Ambito con effetto di variante urbanistica, ai sensi dell'art. 158 bis del decreto legislativo aprile 2006, n.152 (norme in materia ambientale)."* in cui viene indicato che *...si conferma che, nel caso dell'approvazione di progetti inerenti le infrastrutture del servizio idrico integrato sia lineari (condotte), sia puntuali (es. impianti di depurazione, pozzi serbatoi, stazioni di pompaggio), non è necessaria l'attivazione della procedura di VAS per l'approvazione delle varianti urbanistiche eventualmente necessarie.*

Considerato altresì che in sede di Conferenza dei Servizi saranno valutate le eventuali osservazioni sia sulla variante e vincolo, sia sul progetto definitivo delle opere;

Considerato quanto indicato dalla Regione Piemonte nella Circolare 4/AMB (inviata con nota prot 27371/A16000 in data 08/11/2016) ad Oggetto: Indicazioni in merito alle varianti relative a procedimenti concernenti progetti la cui approvazione comporti variante per espressa previsione di Legge, di cui al comma 15 bis dell'articolo 17 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo);

Visto il parere legale dello Studio Legale Associato GRODER datato 24/11/2016 ad oggetto: "Procedura per approvazione di progetti di opere del s.i.i. richiedenti variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo", richiesto dagli Uffici Egato al fine di definire e ricostruire i procedimenti amministrativi necessari per quanto in oggetto;

RITENUTO, pertanto di indire Conferenza dei Servizi finalizzata all'espressione del parere sul progetto definitivo da parte dei diversi Enti/soggetti preposti;

Visto il quadro autorizzativo redatto in base all'art. 6 lettera w) delle Direttive Progetti dell'Ato5 sopra citate *"quadro autorizzativo con chiare indicazioni di tutte le autorizzazioni, permessi o atti di assenso comunque denominati necessarie alla realizzazione dell'opera. Dovranno essere altresì dettagliate le autorizzazioni, permessi o atti di assenso acquisite;"* con cui è stato fornito l'elenco di Enti che devono rilasciare pareri necessari e delle Ditte che erogano servizi interferenti con i lavori previsti;

- ASL AT Servizio SISP (gli Uffici ritengono competente il Servizio SIAN per i lavori in oggetto);
- ARPA Dipartimento di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est);
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo;
- MISE Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali;
- Regione Piemonte – Opere Pubbliche Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica Direzione Regionale A18000;
- Regione Piemonte A1814A Tecnico Regionale – Alessandria Asti;
- Comune di Robella;
- Comune di Montiglio Monferrato;
- Comune di Cunico;
- Commissione Locale per il Paesaggio istituita presso Unione Valli Astigiane Comuni di Montiglio M.to, Cunico e Viale;
- Provincia di Asti Pianificazione Territoriale;
- Provincia di Asti Servizio Viabilità;
- Gruppo Carabinieri Forestale Asti;
- Telecom Italia S.p.A.;
- Enel Distribuzione S.p.A.;
- ITALGAS Reti S.p.A.;
- Sogas S.p.A.;
- Geologo Andrea Piano;
- Ing. Tullia Boggero Progettista;

Considerato che questi Uffici ritengono utile invitare ai lavori della Conferenza dei Servizi anche i progettisti delle opere:

- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato;

Rilevato che l'art. 14 comma 2 della legge 241/90 così come modificato ed integrato dalla legge 127 del 30 giugno 2016 prevede che: *“La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.”*

Valutato che in ogni caso per l'approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato sono sempre coinvolte amministrazioni preposte alla tutela della salute dei cittadini (ASL) e quasi sempre amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e dei beni culturali e che quindi anche con la Conferenza dei Servizi semplificata, di cui all'art. 14-bis, occorre comunque attendere novanta giorni per la raccolta dei pareri;

Considerato che la Conferenza dei Servizi relativa al Progetto in oggetto si svolgerà in modalità “Conferenza sincrona” ai sensi della Legge 241/1990 dando modo ai partecipanti di poter partecipare in presenza e in modalità telematica;

Considerato che si ritiene opportuno inviate alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti:

- ASL AT Servizio SIAN;
- ARPA Dipartimento di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est);
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo;
- MISE Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali;
- Regione Piemonte;
- Comune di Robella;
- Comune di Montiglio Monferrato;
- Comune di Cunico;
- Commissione Locale per il Paesaggio istituita presso Unione Valli Astigiane Comuni di Montiglio M.to, Cunico e Viale;
- Provincia di Asti;
- Gruppo Carabinieri Forestale Asti;
- Telecom Italia S.p.A.;
- Enel Distribuzione S.p.A.;
- ITALGAS Reti S.p.A.;
- Sogas S.p.A.;
- Geologo Andrea Piano;
- Ing. Tullia Boggero Progettista;
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato;

Considerato che questi Uffici ritengono utile, per favorire una migliore informazione sui lavori della Conferenza dei Servizi ed ai fini di una più efficace azione amministrativa, inviarne comunicazione (l'elencazione potrebbe non essere esaustiva in quanto è in capo alle Amministrazioni articolate in più strutture estendere la partecipazione a tutte quelle interessate alla realizzazione dell'opera) a:

- Regione Piemonte Direzione Regionale A16000 Ambiente, Governo e Tutela del Territorio;
- Regione Piemonte – Opere Pubbliche Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica Direzione Regionale A18000;
- Regione Piemonte Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore A1814A - Tecnico Regionale - Alessandria e Asti;
- Provincia di Asti Pianificazione Territoriale;
- Provincia di Asti Servizio Viabilità;

Considerato che il Responsabile del procedimento è il Funzionario dell'EGATO Geom. Ferraris Davide;

RITENUTO:

- o di mettere a disposizione, nell'apposita "area" del sito web dell'Ato5, la documentazione progettuale al fine di permettere ai soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi gli elaborati;
- o che la copia cartacea del Progetto è consultabile presso la sede del Gestore;

DETERMINA

- 1) di fare proprie le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di INDIRE Conferenza dei Servizi, in modalità sincrona (dando modo ai partecipanti di poter partecipare in presenza e in modalità telematica), finalizzata all'esame del progetto definitivo sotto indicato la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Robella, del Comune di Montiglio Monferrato e del Comune di Cunico ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per "Acquedotto Progetto Sostituzione con Potenziamento "Ramo Asti" - 1° Lotto - da S.P. 590 Km 40+610 (Comune di Robella - AT) a Loc. Vallera (Comune di Cunico - AT). Ente proponente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato."
- 3) di invitare alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti:
 - ASL AT Servizio SIAN;
 - ARPA Dipartimento di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est);
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo;
 - MISE Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali;
 - Regione Piemonte;
 - Comune di Robella;
 - Comune di Montiglio Monferrato;
 - Comune di Cunico;
 - Commissione Locale per il Paesaggio istituita presso Unione Valli Astigiane Comuni di Montiglio M.to, Cunico e Viale;
 - Provincia di Asti;
 - Gruppo Carabinieri Forestale Asti;
 - Telecom Italia S.p.A.;
 - Enel Distribuzione S.p.A.;
 - ITALGAS Reti S.p.A.;
 - Sogas S.p.A.;
 - Geologo Andrea Piano;
 - Ing. Tullia Boggero Progettista;
 - Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato;
- 4) di dare comunicazione dell'avvio dei lavori della Conferenza dei Servizi, per favorire una migliore informazione sui lavori della Conferenza ed ai fini di una più efficace azione amministrativa, anche ai seguenti Uffici:
 - Regione Piemonte Direzione Regionale A16000 Ambiente, Governo e Tutela del Territorio;
 - Regione Piemonte – Opere Pubbliche Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica Direzione Regionale A18000;
 - Regione Piemonte Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore A1814A - Tecnico Regionale - Alessandria e Asti;
 - Provincia di Asti Pianificazione Territoriale;

- Provincia di Asti Servizio Viabilità;
- 5) di AVVALERSI del Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato per l'invio della Comunicazione di avvio del procedimento ex legge 241/90 e DPR 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. relativo all'esproprio di aree ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto;
 - 6) di indicare che il Responsabile del procedimento è il Funzionario dell'EGATO Geom. Ferraris Davide;
 - 7) di mettere a disposizione, nell'apposita "area" del sito web dell'Ato5, la documentazione progettuale al fine di permettere ai soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi gli elaborati; mentre la copia cartacea del Progetto è consultabile presso la sede del Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato;
 - 8) di inviare copia della presente Determinazione al Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato ed ai Comune di Robella, del Comune di Montiglio Monferrato e del Comune di Cunico;
 - 9) di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio informatico dell'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Astigiano Monferrato (sul sito <http://www.ato5astigiano.it/>) per quindici giorni consecutivi;

IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Giuliano

